

# Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XLI - n. 10  
Novembre 2018

www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,55

## Insegnare l'emigrazione nelle scuole

**Angela Schirò: "La sollecitazione del presidente della CEI, Cardinale Bassetti a insegnare l'emigrazione nelle scuole sia di sprone per discutere il mio disegno di legge su questo tema".**

ROMA - "Da più tempo e da più parti si sono levate le richieste dell'insegnamento dell'emigrazione italiana come materia di studio. Vi sono state in questi anni diverse proposte di legge a tale riguardo. Un tale insegnamento, al pari dei corsi di lingua italiana all'estero, completa quel processo virtuoso di valorizzazione e mantenimento delle radici linguistiche e culturali e dei legami con l'Italia e perfeziona la formazione delle nuove generazioni proiettandole verso l'interculturalità e la contemporaneità". Sono parole - queste - pronunciate dal Cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza episcopale italiana, a conclusione del Rapporto sugli italiani nel mondo per il 2018. Condivido questa valutazione con particolare convinzione e spero siano motivo di riflessione e di decisione per chi in questo momento ha le leve delle decisioni pubbli-

che in materia di formazione. Per questo, in parallelo con la collega Garavini al Senato e assieme agli altri eletti del PD all'estero, ho presentato un'educazione alla legge che prevede l'insegnamento interdisciplinare dell'emigrazione italiana nel quadro della conoscenza delle migrazioni contemporanee. Mi ha mosso la convinzione che un percorso formativo legato alle migrazioni, come il Cardinale Bassetti ha detto, rappresenta un'educazione alla interculturalità e alla contemporaneità. Vale a dire, la strada maestra sulla quale fare incamminare le nuove generazioni, che nelle classi che frequentano già condividono quotidianità e formazione con coetanei delle più diverse origini. Mi auguro che una proposta di questa natura, che è al di sopra delle parti politiche e delle polemiche di bottega, possa essere presto calendarizzata e discussa.

## Gianluigi Ferretti lascia il CGIE

ROMA - Gianluigi Ferretti, consigliere dimissionario del Cgie, nella prossima plenaria sarà sostituito da Aldo Lamorte. "Dopo 14 anni, all'Assemblea generale del CGIE di novembre non siederò fra i banchi riservati ai Consiglieri. Se dovesse arrivarci un invito, andrò a sedermi fra il pubblico. Ringrazio per avermi sopportato i Segretari generali che si sono succeduti e tutti i colleghi che mi hanno accompagnato in questo lungo percorso. Ricordo con le lacrime agli occhi i troppi colleghi che sono partiti per il viaggio definitivo. Ringrazio il Sottosegretario Merlo che, da Presidente del Maie, mi ha ripescato per riportarmi nel Consiglio e gli chiedo ancora scusa per essere stato costretto a dare le dimissioni. Non potevo dedicarmi al cumulo delle cariche: avevo già molto da fare come responsabile delle relazioni in-



Gianluigi Ferretti

ternazionali dell'UGL, ora sono stato anche nominato quale componente del CNSA (Comitato Nazionale per la Sicurezza Alimentare), l'organismo per la valutazione del rischio nella catena alimentare presieduto dal Ministro della Salute. Infine voglio assicurare a Mirko Tremaglia, che sento brontolare da lassù, che non mi passa neanche per l'anticamera del cervello di abbandonare la lotta per gli italiani nel mondo".

Raffaella Aronica

## Conferenza dei Consoli italiani nel Mondo alla Farnesina

ROMA Una foto di gruppo folta e allegra, prima di chiudere la due giorni di Conferenza alla Farnesina. I Consoli italiani hanno atteso l'arrivo del Ministro degli Affari Esteri, Enzo Moavero Milanesi, intervenuto alla giornata conclusiva della Conferenza dei Consoli italiani nel mondo. Con loro, a scattare la foto ricordo, anche il Viceministro Emanuela Del Re, i Sottosegretari agli Affari Esteri Riccardo Merlo e Manlio Di Stefano e il Direttore generale Luigi Maria Vignali. Tutti in posa e poi di ritorno in Sala Conferenze Internazionali per ascoltare Moavero. "È il momento di passare all'azione". Questo il messaggio che il Ministro ha voluto lanciare ai consoli, con il quale ha preso anche un impegno: che la loro conferenza si tenga "al più tardi ogni tre anni". Moavero ha più volte sottolineato quanto "incredibile"



I Consoli italiani nel Mondo in una foto ricordo.

sia che la Conferenza dei Consoli, che si è aperta al Quirinale con l'incontro col Presidente Mattarella, si sia tenuta a 16 anni di distanza dalla precedente. "16 anni senza incontrarsi, senza scambiarsi opinioni", ha osservato. Eppure il mondo di oggi è assai diverso da quello che

## La politica del Governo per gli italiani all'estero

ROMA - Lo ha ribadito anche il Sottosegretario Riccardo Merlo: come ha annunciato il Ministro degli Affari Esteri Moavero Milanesi, la Conferenza dei Consoli Italiani nel Mondo si terrà ogni tre anni, "perché questo governo ha una politica per gli italiani all'estero e i Consolati sono uno strumento fondamentale di questa politica". Incontrando i giornalisti a margine della Conferenza dei Consoli, alla Farnesina, Merlo ha definito il lavoro svolto dai Consoli, anche nei confronti delle comunità all'estero, "apprezzabilissimo", nonostante non abbiano "i mezzi necessari" e stiano affrontando delle emergenze complesse come quella delle nuove mobilità e delle richieste di cittadinanza. Un lavoro, quello dei Consolati, che "con il giusto coordinamento, le risorse necessarie e la tecnologia ausiliaria" potrebbe arrivare all'efficienza di cui ha parlato anche il Ministro Moavero incontrando i Consoli. L'efficienza è anche per il Sottosegretario Merlo la prima sfida che la rete consolare dovrà affrontare. "Efficienza in tutte le pratiche, efficienza, efficienza, efficienza", ha ribadito, unita alla "rapidità" nello svolgimento delle pratiche, "perché la gente quando arriva in consolato si deve sentire a casa". Sollecitato sulla riforma del voto all'estero, il Sottosegretario Merlo ha ricordato che "il Cgie sta lavorando e a novembre presenterà una sua proposta". Vi sarà poi "un'iniziativa parlamentare di segno diverso", ma il punto è, ha tenuto a evidenziare Merlo, che "questo governo vuole cambiare le modalità di voto all'estero" affinché non vi siano più timori di brogli e scandali. La parola d'ordine è "dubbi zero". Il Sottosegretario ha auspicato anche la creazione di quattro seggi, uno per ripartizione, per lo spoglio delle schede giunte dall'estero per giungere infine ad una procedura di voto che sia "efficace e trasparente al 100%". Sulla eliminazione in toto del voto per corrispondenza Riccardo Merlo è stato cauto. "Il mio lavoro adesso è sentire, ascoltare e poi cercare di fare una sintesi" per giungere ad una "modalità di voto" che risponda alla parola d'ordine: "dubbi zero".

Raffaella Aronica

## Aldo Lamorte nuovo Consigliere del CGIE

Gli auguri di buon lavoro del Consigliere uscente Ferretti.



Aldo Lamorte

ROMA - Dopo le dimissioni di Gian Luigi Ferretti, concordate con il presidente del MAIE, Riccardo Merlo, l'Architetto Aldo Lamorte entra ufficialmente a far parte del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, in rappresentanza del MAIE - Movimento Associativo Italiani all'Estero. Da sempre molto attivo all'interno della comunità italiana a Montevideo, Aldo Lamorte alle elezioni del Comites nel 2015 è stato il candidato più votato in assoluto. "Per me è un onore e una grande responsabilità

entrare a far parte del CGIE e desidero ringraziare il presidente Sen. Riccardo Merlo per la fiducia accordatami", dichiara il neo-consigliere in una nota. "Sono già al lavoro per portare le istanze degli italiani nel mondo sul tavolo della Assemblea Plenaria CGIE L'apertura del Consolato a Montevideo, chiuso dal precedente esecutivo, rappresenta certamente un segnale importante che la nostra comunità ha già dimostrato di apprezzare moltissimo". "Grazie ancora al presidente Merlo - conclude il consigliere - per avere scelto, con la mia nomina all'interno del CGIE, di dare ulteriore importanza agli italo-uruguayiani. Appuntamento a Roma per la Plenaria: il lavoro a favore della nostra comunità continua con lo stesso impegno e la stessa passione di sempre". Congratulazioni al nuovo consigliere anche da Gianluigi Ferretti: "sono contento che l'Uruguay sia rappresentato nel Cgie e da una persona in gamba come Aldo Lamorte".

## La Festa nazionale del 4 Novembre



ROMA - Il 4 Novembre si celebra il "Giorno dell'Unità Nazionale" e "Giornata delle Forze Armate", in ricordo della fine della prima guerra mondiale. L'Italia il 4 novembre ri-

corda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 Novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale. Stato unitario solo dal 1861, l'Italia entrò nel conflitto con ancora vive le emozioni e le convinzioni risorgimentali. Fu quella la prima drammatica esperienza collettiva che si verificava dopo la proclamazione del Regno. L'impegno militare lungo il confine nord-orientale, dallo Stelvio agli altipiani d'Asiago, dalle Dolomiti all'Isonzo e fino al mare, fu la testimonianza di quel profondo sentimento di amor di Patria che animò i nostri soldati e gli italiani in quegli anni. L'Italia dimostrò di essere una Nazione e alimentò questo senso di appartenenza con la strenua resistenza sul Grappa e sul Piave, fino alle giornate di Vittorio Veneto. Per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma. Con il Regio decreto n.1354 del 23 ottobre 1922, il 4 Novembre fu dichiarato Festa nazionale.

continua a pag. 2

continua a pag. 3

## Gerardo Petta sull'Unione Europea

**Zurigo** - Il Parlamento Europeo, ormai, potrà inviare tutte le lettere di bocciatura che desidera alla manovra economica dell'attuale governo o addirittura minacciarlo attraverso i suoi inutili rappresentanti, tanto l'Italia s'è desta e adesso non abbasserà più il capo. Anzi, ha preso finalmente coscienza della situazione, non accettando più alcuna imposizione o condizione controproducente per il nostro paese. L'Italia ha finalmente riacquisito la dignità di una nazione che guarda prima ai suoi interessi e poi a quelli di un'Unione Europea obsoleta, senza una strategia e idee comuni, nell'interesse di tutti i paesi membri. Finora la Germania e la Francia hanno pensato solo alle loro priorità, senza preoccuparsi minimamente degli altri Stati membri. L'attuale governo, per la prima volta nella storia,

cioè dal 1979 da quanto esiste il suddetto Parlamento, ha osato sfidare Bruxelles, fin dove mai nessuno si era spinto, nell'interesse dell'Italia, dichiarando, semplicemente, di non essere più disponibile ad accettare tutto ciò che risulta dannoso per il nostro paese. E così per la prima volta Bruxelles è disorientata perché non potrà imporci nulla. Abbiamo già pagato per decenni troppe cambiali, senza aver ricevuto niente o pochissimo in cambio. I nostri soldi dobbiamo investirli per far cambiare la rotta al nostro paese! Ormai, mancano pochi mesi alle prossime elezioni del Parlamento europeo e il responso finale causerà, certamente, un terremoto politico che spazzerà via la vecchia classe politica che faceva riferimento, in particolar modo, al centrosinistra, por-

*continua a pag. 3*

*segue da pag. 1*

## Conferenza dei Consoli italiani nel Mondo alla Farnesina

e da ciascuno di voi un impegno a migliorare la situazione che abbiamo trovato". Il Ministro si è poi detto "profondamente convinto" che la funzione dei consoli sia "prioritaria ed essenziale", perché, ha spiegato, "voi siete il primo e più frequente elemento di contatto degli italiani all'estero con la madre patria". "Voi", ha incalzato, "siete per la pubblica amministrazione del Maeci la punta di diamante nei confronti del cittadino, che è il destinatario ultimo dell'esistenza stessa dello stato democratico" Ministero e Consolati si trovano oggi davanti ad un "banco di prova" che Moavero ha sintetizzato in tre punti: nuova mobilità, efficienza e risorse. Quello della nuova mobilità è un fenomeno ormai evidente, diverso, senz'altro più variegato ma ugualmente ampio rispetto alle grandi emigrazioni a cavallo dei due secoli scorsi, quando si emigrava "in cerca di un futuro migliore per sé e per i propri figli". Resta, oggi come ieri, "il legame con il Paese d'origine, con la madre patria" e la necessità per il Ministero di essere "al servizio" delle comunità. Quanto alla "sfida dell'efficienza", il Ministro Moavero ha fatto riferimento alle tre linee guida lungo cui si è dipanata la Conferenza, ovvero "capacità di ascolto, disponibilità e rapidità". "Lo sappiamo", ha detto, "esistono situazioni lodevoli e situazioni che potrebbero essere migliori". L'impegno di tutti e "malgrado la carenza di mezzi, risorse e personale", "dovrebbe essere quello di

puntare ad essere lodevoli". In tale contesto il Ministro Moavero ha riservato parole di encomio alle donne che guidano i nostri Consolati e all'importanza che la "sensibilità specifica femminile" riveste in ambito diplomatico. "Grazie Signore Consolati per la vostra capacità di percepire e organizzare" e "perché rendete un servizio di attenzione e di ascolto che è empatico e fondamentale". C'è poi la delicata questione delle risorse, soprattutto umane e limitate, ha ammesso Moavero, per il quale però "nel lavoro consolare questo limite può essere in parte risolto con l'uso intelligente degli strumenti che le nuove tecnologie ci mettono a disposizione". Questo sarà un "altro proponimento dell'amministrazione": dotare tutti i Consolati degli strumenti tecnologici strategici e complementari al loro lavoro. Poi, rivolgendosi ai Consolati, Moavero li ha esortati: "Voi dovete essere *manager* della vostra funzione nel senso più nobile del termine: sapere organizzare e dirigere. I cittadini ci guardano, ricordatelo", il suo monito. "I cittadini incontrano molto più i Consolati che le Ambasciate e a loro dobbiamo il nostro servizio. Voi siete in contatto più diretto. Vivete con coscienza la nobiltà della vostra funzione", ha aggiunto Moavero, avviandosi a conclusione. "Io sono con voi", ha assicurato. "Avete il mio supporto e riconoscimento e speriamo di riuscire insieme a raggiungere miglioramenti concreti".

*Raffaella Aronica*

## Laura Garavini al Convegno dell'Europa Union

**Garavini intervenendo al Convegno della Europa-Union: "L'integrazione è l'unica risposta valida all'immigrazione".**

**Groß-Gerau** - "L'integrazione è l'unica risposta valida all'immigrazione. I migranti rafforzano la nostra economia e ci arricchiscono culturalmente. Lo dimostra la storia dei lavoratori Italiani arrivati in Germania nel dopoguerra a seguito di accordi di reclutamento tra i due paesi. Sono stati molti giovani a partire con una sola valigia e la speranza di un futuro migliore. Sapevano quello che lasciavano dietro di loro, ciò che li stava aspettando nel nuovo paese". "Inizialmente per loro non fu facile. Tanti Italiani si sono dovuti confrontare con le difficoltà di una lingua e di una cultura diversa. Nonostante un difficile impatto iniziale, con il tem-

po hanno saputo integrarsi nel tessuto sociale. Hanno creato associazioni e hanno svolto ruoli di primo piano nelle organizzazioni sindacali. Tante persone partite come *Gastarbeiter*, ossia lavoratori stagionali, sono rimaste in Germania, diventandone parte integrante e attiva della società tedesca". "Una storia di successo che oggi più che mai va raccontata come antidoto a chi semina odio verso il prossimo e vuole erigere muri, isolandoci dal mondo". Lo dichiara la Senatrice PD Laura Garavini, Vicepresidente Commissione Difesa, eletta nella Circoscrizione Estero, intervenendo al convegno dell'Europa-Union di Groß-Gerau in Germania.

## Acqua potabile

**Nuove regole per migliorare la qualità dell'acqua e ridurre e ridurre i rifiuti di plastica.**

**ROMA** - Misure per ridurre sostanze inquinanti e migliorare la qualità dell'acqua di rubinetto; maggior accesso all'acqua di rubinetto in luoghi pubblici e ristoranti; impegno degli Stati membri a "promuovere l'accesso universale all'acqua". Queste le nuove norme approvate dai deputati dell'Europarlamento per aumentare la fiducia dei consumatori nell'acqua di rubinetto, più economica e pulita dell'acqua in bottiglia.



La legislazione inasprisce i tetti massimi per alcuni inquinanti come il piombo (da dimezzare), i batteri nocivi e introduce nuovi limiti per alcuni interferenti endocrini. Introduce inoltre il monitoraggio dei livelli di microplastica, un problema rivelato di recente. Tra i nuovi doveri a carico degli Stati membri c'è quello di garantire l'accesso universale all'acqua pulita e migliorare l'accesso all'acqua nelle città e nei luoghi pubblici, attraverso la creazione di fontane gratuite, laddove ciò sia realizzabile dal punto di vista tecnico e proporzionato all'esigenza di tali misure. Il Parlamento europeo chiede inoltre che l'acqua del rubinetto sia fornita gratuitamente, o a basso costo, nei ristoranti, nelle mense e nei servizi di ristorazione. Facendo seguito alla loro risoluzione sull'iniziativa popolare "Right2Water", i deputati ribadiscono la necessità che gli Stati membri si concentrino anche sulle esigenze dei gruppi vulnerabili della società in termini di accesso all'acqua. In particolare, dovrebbero identificare le persone senza accesso, o con accesso limitato all'acqua, compresi i gruppi vulnerabili ed emarginati, e valutare i modi per migliorare il loro accesso. Dovrebbero inoltre informarli in modo chiaro su come allacciarsi alla rete di distribuzione o sui modi alternativi di accesso all'acqua potabile.

Il relatore Michel Dantin (PPE, FR) ha dichiarato: "Il modo in cui utilizziamo l'acqua definisce il futuro dell'umanità. È chiaro che tutti dovrebbero avere accesso ad acqua pulita e di buona qualità, e noi dovremmo fare del nostro meglio per renderla il più possibile accessibile a tutti. Insistere affinché i Paesi assorbano i costi attraverso i loro bilanci statali va contro le tradizioni nazionali esistenti, ed è solo un miraggio perché, alla fine, è sempre il contribuente che paga il conto". La relazione è stata adottata con 300 voti favorevoli, 98 contrari e 274 astensioni. Il Parlamento avvierà i negoziati con il Consiglio non appena i ministri dell'UE avranno stabilito la propria posizione. Queste proposte mirano ad accrescere la fiducia dei cittadini nell'approvvigionamento idrico e ad aumentare l'uso dell'acqua di rubinetto per dissetarsi. Ciò potrebbe contribuire a ridurre l'uso della plastica e i rifiuti. Secondo la Commissione europea, un minore consumo di acqua in bottiglia potrebbe aiutare le famiglie dell'UE a risparmiare oltre 600 milioni di euro all'anno. Inoltre, grazie alla maggiore fiducia nell'acqua di rubinetto, i cittadini possono contribuire a ridurre i rifiuti di plastica dall'acqua in bottiglia, compresi i rifiuti marini. Le bottiglie di plastica sono uno degli articoli di plastica monouso più diffusi sulle spiagge europee. Con l'aggiornamento della direttiva sull'acqua potabile, la Commissione compie un importante passo legislativo verso l'attuazione della strategia UE sulle materie plastiche presentata il 16 gennaio 2018.

## Pubblicato il bando del programma JOP

**ROMA** - È stato pubblicato il bando per Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali edizione 2018/2019, che scadrà il 14 dicembre 2018.

Il Programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali, noto anche come Programma JPO, è un'iniziativa finanziata dal Governo Italiano attraverso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e curata dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA). Il Programma permette a giovani qualificati di avere un'esperienza formativa e professionale nelle organizzazioni internazionali per un periodo di due anni. Lo scopo del Programma è duplice. Da una parte favorisce le attività di cooperazione delle organizzazioni internazionali associando giovani funzionari ad iniziative di sviluppo; dall'altra consente a giovani interessati alle carriere internazionali di compiere esperienze rilevanti che nel futuro ne potrebbero favorire il reclutamento da parte delle organizzazioni stesse o in ambito internazionale. **I requisiti necessari per poter accedere alla pre-selezione sono:** essere nati il o dopo il 1° gennaio 1988 (1° gennaio 1985 se laureati in medicina); possedere la nazionalità italiana; avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e italiana; avere ottenuto prima della scadenza per la presentazione delle candidature uno dei seguenti titoli accademici: laurea specialistica/magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, laurea/laurea triennale accompagnata da un titolo di *Master* universitario; *Bachelor's degree* accompagnato da un titolo di *Master* universitario. Nell'ambito dell'edizione 2018/2019 del Programma JPO si prevede l'assegnazione di un numero limitato di posizioni a candidati provenienti da alcuni Paesi in via di sviluppo ("*Least Developed Countries*") e Paesi prioritari per la cooperazione allo sviluppo



italiana). **La lista di tali Paesi è disponibile sul sito <http://www.undesa.it/>.** Data la natura altamente competitiva del Programma JPO e le crescenti competenze richieste dalle organizzazioni internazionali, le seguenti qualificazioni aggiuntive sono spesso considerate *asset* importanti in fase di valutazione: conoscenza di altre lingue ufficiali delle Nazioni Unite o lingue parlate nei Paesi in via di sviluppo; possesso di ulteriori titoli accademici e/o corsi di formazione rilevanti; aver maturato una solida esperienza professionale, della durata di almeno un anno; possesso di alcune capacità/competenze quali orientamento al cliente, lavoro di squadra, comunicazione, responsabilità, pianificazione e organizzazione del lavoro. I candidati dovranno essere motivati e disposti ad adattarsi a diversi ambienti di lavoro. Inoltre, dovranno dimostrare impegno nei confronti dei valori fondamentali delle Nazioni Unite, cioè integrità, professionalità e rispetto della diversità.

**La scadenza per l'invio online delle candidature è il 14 dicembre 2018 alle 15.00 ora italiana.** Le domande di partecipazione dovranno essere inviate online attraverso il sistema di "Online Web Application" (OWA) dell'ufficio UN/DESA di Roma raggiungibile dal sito [www.undesa.it](http://www.undesa.it). **Non verranno accettate domande pervenute per posta, email, fax o consegnate a mano presso l'Ufficio UN/DESA di Roma.**

A causa dell'elevato numero di candidature previste verranno contattati esclusivamente i candidati preselezionati per il colloquio. Per ulteriori informazioni consultare [www.undesa.it](http://www.undesa.it) o scrivere a [JPOinfo@undesa.it](mailto:JPOinfo@undesa.it).

## Rita Cucchiara e Laura Margheri tra le migliori ricercatrici

**ROMA** - Due ricercatrici italiane fra le menti più brillanti della robotica mondiale. Rita Cucchiara e Laura Margheri sono state inserite tra i 25 migliori ricercatori di tutto il mondo per il 2018: a stilare la classifica, come ogni anno, *RoboHub*, la più grande comunità scientifica internazionale formata da esperti di robotica. L'ultima volta in cui l'Italia è stata presente nella classifica di *Ronohub* è stato nel 2015, ancora una volta grazie a due donne: Cecilia Laschi e Barbara Mazzolai vinsero allora e oggi commentano entusiasticamente la presenza delle colleghe Cucchiara e Margheri tra i migliori ricercatori del mondo. "L'Italia della robotica è forte e l'intelligenza artificiale è sempre più vicina". Negli stessi giorni in cui veniva annunciata la vittoria di Rita e Laura a Washington l'Ambasciata d'Italia ospitava la

decima edizione dell'annuale conferenza dell'*ISSNAF - Italian Scientists and Scholars of North America Foundation* - che, come per le passate edizioni, ha visto riuniti nella capitale americana i numerosi italiani che ormai da anni spiccano nel panorama scientifico e della ricerca in Nord America. Quest'anno la conferenza ha analizzato gli impatti della ricerca e delle nuove tecnologie (AI, robotica) sulla longevità, sugli stili e sulla qualità della vita e le ripercussioni dell'allungamento della vita media sulle politiche fiscali e sull'economia. Temi di fondamentale importanza e di attualità a livello nazionale e internazionale, specie nei paesi industrializzati e avanzati dove i tassi di natalità sono sempre più bassi. Questioni che vanno affrontate con un approccio interdisciplinare che coniughi aspetti medico-scientifici e tecnologici,

*continua a pag. 3*



Da sinistra: Rita Cucchiara e Laura Margheri

## Bolsonaro Presidente del Brasile



Jair Messias Bolsonaro

**Belo Horizonte** - Jair Messias Bolsonaro del PSL - Partido Social Liberal, è il 38° presidente della repubblica del Brasile; ha interrotto una serie di vittorie del Partito dei Lavoratori (PT) che fin dal 2002 è riuscito ad eleggere la massima carica del paese per 4 volte consecutive. Il 63enne neopresidente, che ha ricevuto 57.797.847 voti (55,13%) contro i 47.040.906 (44,87%) di Haddad, ha le sue origini ad Anguillara Veneta, da dove il bisnonno Vittorio partì nel 1888, a soli 10 anni di età; il cognome che era Bolsonaro divenne Bolsonaro per adattarsi al portoghese. Ad un'analisi geografica del voto vediamo che Bolsonaro ha vinto in 16 stati, per lo più del centro est e del sud, mentre Haddad in 11. Il neopresidente ha trionfato in ben 21 capitali contro le 6 che si è aggiudicato l'avversario. Quindi il voto ha confermato sostanzialmente quanto si era già visto nel primo turno, con Bolsonaro avanti nelle città e più in generale nelle regioni più moderne del paese. La campagna si è giocata molto sulle reti sociali dove l'emozione l'ha fatta da padrone, si sono viste molte fake news e poco i programmi e le proposte dei candidati. Bolsonaro è legato ad un gruppo evangelico ed il suo primo discorso è stato preceduto da una preghiera di ringraziamento per il successo elettorale. Dopo aver espresso gratitudine a medici e infermieri per l'aiuto ricevuto in seguito all'attentato, per le 3 ferite di coltello ha avuto l'asportazione di 10 cm. di intestino crasso e subito due operazioni con una trasfusione di 2 litri di sangue, ha adottato un tono conciliante e tranquillizzante dichiarandosi difensore della democrazia e della libertà politica e religiosa, promettendo un governo costituzionale e democratico, che diminuisca il suo peso e favorisca il federalismo e il trasferimento delle risorse a stati e municipi. Ha promesso riforme che favoriranno tutti i cittadini, dagli imprenditori ai "seringueiros" del nord che estraggono la gomma dagli alberi; è l'idea di "una sola nazione democratica" dove vengono difesi i diritti alla proprietà e al lavoro, un governo "per tutti i Brasiliani". Sarà perciò un "governo che pensa al futuro del paese e non alla prossima elezione", un governo che vuole favorire le imprese e ritornare all'equilibrio di bilancio, vuole interessi più bassi ed anche favorire rapporti internazionali basati sulla convenienza reciproca e non sulle ideologie.

segue da pag. 2

### Rita Cucchiara e Laura Margheri tra le migliori ricercatrici

con la ricerca e con considerazioni di natura sociale e economica. Nel quadro della conferenza ISSNAF, l'Ambasciata ha organizzato uno speciale simposio dedicato allo sviluppo delle tecnologie per un invecchiamento sano e attivo e ai successi della ricerca italiana nel settore. Il simposio, intitolato "EU-funded research in technologies for a healthy and active aging: an Italian success story", ha visto la partecipazione di professori e ricercatori di università italiane che hanno discusso di progetti di ricerca italiani finanziati dall'Unione Europea, sulle tecnologie dedicate alla terza età. La conferenza si è conclusa con la premiazione di alcuni progetti di giovani ricercatori

Bolsonaro ha chiuso il discorso parafrasando Trump con "Il Brasile e Dio prima di tutto", ha ricordato i valori della famiglia e sottolineato l'importanza che la moglie Michelle ha avuto "senza mia moglie non sarei arrivato dove sono oggi"; forse è stato anche modo per riconciliarsi con le donne, in ogni modo appariva sincero... (omissis). L'operazione Lava Jato, che corrisponde alla nostra Mani Pulite, ha provocato nel paese un generale sentimento di ripudio per la vecchia politica, ha favorito il ricambio di buona parte del parlamento e un crescente rifiuto verso il PT che è stato visto come uno dei principali attori del sistema di corruzione; forse anche perché ha scelto di presentare le condanne nei confronti dei propri esponenti come una persecuzione politica, invece di imboccare il cammino di una rifondazione interna. Per Bolsonaro è stata certamente una grande vittoria, ma adesso le difficoltà aumenteranno per il nuovo inquilino del Palácio do Planalto (la residenza del presidente). Le elezioni hanno favorito un candidato che ha saputo convincere gli elettori che era uno di loro, stanco di corruzione e criminalità, mentre l'avversario rappresentava la vecchia politica; ma adesso sono tutti in attesa di risultati, anche coloro che hanno scelto il voto bianco o nullo e che rappresentano il 30% dell'elettorato. Come riuscirà Bolsonaro ad adempiere le promesse elettorali? Il presidente dipende non solo dalla sua volontà ma anche dal Parlamento; lo studioso Sergio Abranches ha coniato per il Brasile la definizione di "Presidenzialismo di coalizione" per mettere in evidenza la debolezza istituzionale del Presidente in un paese che ha ben 30 partiti in Parlamento. La Camera dei deputati ha 513 seggi: di questi il PSL di Bolsonaro, pur essendo il secondo partito, ha solo 52 seggi; il PT ne ha 56, poi ci sono 9 partiti che hanno fra i 28 e i 37 seggi, ed altri 12 fra i 13 e i 5 seggi, 7 partiti hanno fra 4 e 1 seggio. È questa una situazione istituzionale di difficilissima governabilità e che i precedenti presidenti hanno risolto con clientelismi e corruzione; che farà adesso Bolsonaro che, anche giustamente, ha promesso un "basta alla corruzione" e agli scambi di favore? È qui che si giocherà il futuro politico del nuovo presidente, che in questo momento sta studiando la formazione del governo ed anche del grande paese sudamericano.

Giancarlo Palmesi

italiani che lavorano in USA e Canada. I vincitori dei 5 premi sono: Lorenzo Brunetti per il Paola Campese Award per la ricerca sulle leucemie; Roberta Zappasodi per l'IBM-Bio4Dreams Award per la ricerca in medicina bioscienze scienze cognitive; Riccardo Manenti per l'Anna Maria Molteni Award per la matematica e la fisica; Antonio D'Amore per il Franco Strazzabosco Award per l'ingegneria; Sara Buson per l'ISSNAF Award for Young Investigators in scienze ambientali, astrofisica e chimica. Il Life Achievement Award 2018 è stato consegnato il 22 ottobre al neuro-scienziato Emilio Bizzi, ricercatore e docente al Massachusetts Institute of Technology (MIT).

## La Commissione boccia la manovra italiana

**Bruxelles** - La Commissione europea ha adottato oggi un parere in cui chiede all'Italia di presentare un documento programmatico di bilancio riveduto entro tre settimane. Avendo tenuto conto di tutti i fattori e avendo già consultato le autorità italiane, spiega Bruxelles, la Commissione ritiene che "il documento programmatico di bilancio dell'Italia per il 2019 presenti una deviazione particolarmente grave rispetto alle raccomandazioni del Consiglio del 13 luglio 2018". La Commissione rileva inoltre che "il programma non è in linea con gli impegni presentati dall'Italia nel programma di stabilità dell'aprile 2018" e, quindi, chiede all'Italia di "presentare un documento programmatico di bilancio riveduto per il 2019". Tale documento "dovrebbe consentire al paese di osservare la raccomandazione che le è stata rivolta dal Consiglio, in cui sedeva anche l'Italia, il 13 luglio 2018 e che era stata anche approvata dal Consiglio europeo il 28 giugno. È la prima volta che la Commissione richiede la presentazione di un documento programmatico di bilancio riveduto".

La zona euro, sottolinea Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, "poggia su un forte rapporto di fiducia, sostenuto da norme che sono uguali per tutti. È nostro compito e nostro dovere difendere l'interesse comune e gli impegni reciproci assunti dagli Stati membri. Il debito italiano è tra i più elevati d'Europa e i contribuenti italiani spendono per il debito quasi quanto per l'istruzione. In tale ottica non abbiamo altra alternativa che chiedere al governo italiano di rive-

dere il documento programmatico di bilancio per il 2019 e auspichiamo di avviare un dialogo aperto e costruttivo nelle settimane a venire". Il parere adottato oggi, aggiunge Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, "non dovrebbe essere una sorpresa per nessuno, in quanto il progetto di bilancio del governo italiano rappresenta una deviazione chiara e intenzionale dagli impegni assunti dall'Italia lo scorso luglio. Tuttavia non chiudiamo la porta: desideriamo infatti continuare un dialogo costruttivo con le autorità italiane. Accolgo con favore l'impegno del ministro Tria in tal senso e dobbiamo procedere in questo spirito nelle prossime settimane".

### Il parere della Commissione

La valutazione della Commissione del documento programmatico di bilancio indica uno scostamento significativo dal percorso di bilancio raccomandato dal Consiglio. Nel luglio 2018 il Consiglio ha raccomandato all'Italia di apportare un miglioramento strutturale dello 0,6 % del PIL. Il documento programmatico di bilancio presentato dall'Italia prevede invece un deterioramento strutturale pari allo 0,8 % del PIL nel 2019. Il fatto che il documento programmatico di bilancio preveda un'espansione fiscale vicina all'1 % del PIL, mentre il Consiglio aveva raccomandato un aggiustamento di bilancio, e le dimensioni della deviazione (un divario dell'1,4 % circa del PIL pari a 25 miliardi di €) non hanno precedenti nella storia del patto di stabilità e crescita. Gli obblighi di bilancio dell'Italia per il 2019, come per tutti gli Stati membri, sono stati

approvati all'unanimità dal Consiglio europeo del 28 giugno 2018 e adottati dal Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2018, anche con il consenso dell'Italia. Il rapporto debito pubblico/PIL dell'Italia, pari al 131,2 % nel 2017, è il secondo più alto dell'Unione europea in termini relativi e tra i più alti al mondo. Ciò equivale a un onere medio pari a 37000 € per abitante. I costi del servizio del debito assorbono un importo notevolmente maggiore di risorse pubbliche in Italia rispetto al resto della zona euro, a discapito della spesa produttiva del paese. Ad esempio, la spesa per interessi dell'Italia nel 2017 è ammontata a circa 65,5 miliardi di €, pari al 3,8 % del PIL, sostanzialmente la stessa quantità di risorse pubbliche destinate all'istruzione. La prevista riduzione del rapporto debito/PIL è soggetta a marcati rischi, dato che essa si basa, nel documento programmatico di bilancio, su ipotesi ottimistiche di crescita. Ciò significa che anche il rispetto da parte dell'Italia del parametro per la riduzione del debito, che impone una decrescita costante del livello del debito verso il valore di riferimento del 60 % del PIL stabilito dal trattato, è a rischio. Sebbene sia naturalmente prerogativa di ciascuno Stato membro stabilire priorità e determinare l'allocazione delle risorse di bilancio, occorre mantenere anche gli impegni assunti e decisi congiuntamente al fine di perseguire un percorso di bilancio sostenibile. È questa la logica che sottende alle norme applicabili. La normativa pertinente prevede che le autorità italiane presentino il documento programmatico di bilancio riveduto quanto prima e comunque entro tre settimane dall'adozione del parere.

## La Deutsche Welle intervista la Sen. Laura Garavini

**Garavini: "Importante la stabilità politica tedesca dopo le annunciate dimissioni della Cancelliera Merkel"**

**Roma, 30 ott.** - "Mi auguro che la situazione politica in Germania rimanga stabile e che la decisione della Cancelliera Merkel di lasciare la guida della CDU non metta a rischio la Grande Coalizione. Nell'instabilità politica, infatti, prosperano le forze nazionaliste, sovraniste ed antieuropeiste".



Laura Garavini

"Una grande coalizione non è l'opzione ideale. In certe occasioni, però, può essere la soluzione migliore, perché può dare alla Germania e all'Europa la stabilità di cui ha bisogno, soprattutto in vista

delle elezioni europee dell'anno prossimo. Le europee sono infatti un appuntamento elettorale di grande importanza, perché saranno determinanti per il futuro dell'Unione". Lo dichiara la Senatrice PD Laura Garavini, Vicepresidente Commissione Difesa,

intervistata dall'emittente tedesca pubblica Deutsche Welle.

L'intervista è visibile al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=NXhAUc8ZYSk>

segue da pag. 2

### Gerardo Petta sull'Unione Europea

tando a un cambiamento radicale nelle Istituzioni europee. Per la prima volta, inoltre, gli italiani si identificano con questo governo, almeno la stragrande maggioranza. Infine, permetteteci, di

esprimere tutte le nostre perplessità verso un partito come Forza Italia, prossimo a scomparire, di cui non si comprende la politica di opposizione al governo Lega-M5S.

segue da pag. 1

### La Festa nazionale del 4 Novembre

Oggi, ai Caduti di tutte le guerre, in occasione del 4 novembre e nei giorni immediatamente precedenti, le più alte cariche dello Stato rendono omaggio recandosi nei Luoghi della Memoria. "Le Forze Armate, ricordando la raggiunta unità nazionale, onorano il sacrificio di oltre seicentomila Caduti e di tante altre migliaia di feriti e mutilati, con sentimento di gratitudine che la festa del 4 novembre vuol mantenere vivo poiché è dall'esperienza della storia che nascono i valori irrinunciabili di una Nazione", sottolinea la Difesa. "Il significato del ricordo della Grande Guerra non è quello della celebrazione di una vittoria, o della sopraffazione del nemico, ma è quello di aver difeso la libertà, raggiungendo una unità tanto difficile quanto fortemente voluta".

## Bruxelles studia il modello Lombardia

**Milano** - "Per strategie, qualità organizzative e risultati, il modello Regione Lombardia è certamente un modello di eccellenza". Sono le parole di Danuta Jazlowiecka, membro della Commissione Occupazione e Affari Sociali del Parlamento Europeo, al termine al termine della tavola rotonda svoltasi a Palazzo Lombardia fra la delegazione della Commissione e gli assessori di Regione Lombardia Melania Rizzoli (Istruzione, continua a pag. 4

## Il Sottosegretario Salvatore Giuliano a Berlino

ROMA - Rafforzare l'osservazione sul campo, condividere l'infrastruttura di ricerca nell'Artico, facilitare l'accesso ai dati. Comprendere le dinamiche regionali e globali del cambiamento dell'Artico. Valutare la vulnerabilità degli ambienti e delle società artiche e trovare soluzioni per il loro rafforzamento. Sono

necessari dati i costi elevati per il suo mantenimento. Costi che si possono ridurre anche rendendo i dati delle ricerche disponibili a livello globale. L'osservazione dei cambiamenti a livello locale è fondamentale per comprendere le loro ripercussioni a livello globale, perché anche un piccolo aumento della tempera-



Salvatore Giuliano

Sottosegretario all'Istruzione, all'Università e alla Ricerca,

i tre obiettivi condivisi dai Ministri riuniti nei giorni scorsi a Berlino per la seconda Ministeriale Scienza sull'Artico, seguita a quella tenuta a Washington nel 2016. A rappresentare l'Italia, il Sottosegretario all'Istruzione, all'Università e alla Ricerca, Salvatore Giuliano.

I rappresentanti degli otto Stati dell'Artico, di quindici nazioni di tutto il mondo e dell'Unione Europea hanno approfondito i tre temi con l'obiettivo di far progredire la comprensione dell'impatto dei rapidi cambiamenti dell'Artico e per rispondere alle principali sfide sociali nell'Artico anche a livello globale. La condivisione dell'infrastruttura di ricerca - spiega il Miur - si rende

necessaria per innesicare un maggior riscaldamento della temperatura della terra. Conoscere a fondo le peculiarità dei territori dell'Artico consente inoltre di valutare alcuni cambiamenti in modo positivo, ad esempio in termini di utilizzo delle risorse, di rotte di trasporto e di crescita locale. Al termine della conferenza, i rappresentanti delle Nazioni riunite hanno firmato un documento nel quale, in conclusione, auspicano che la collaborazione internazionale prosegua per migliorare e approfondire la conoscenza scientifica e la comprensione dell'Artico per garantire che continui ad essere un luogo sicuro e sostenibile per le generazioni future.

segue da pag. 3

## Bruxelles studia il modello Lombardia



Formazione e Lavoro) e Silvia Piani (Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità) con i relativi staff tecnici, al quale è seguita una visita all'Accademia della Scala. "È stato un incontro tecnico proficuo, soprattutto per quanto riguarda il futuro del Fondo Sociale Europeo, e sono grata per l'apprezzamento manifestato da parte della Commissione nei confronti delle politiche di Regione Lombardia", il commento dell'assessore Rizzoli. "La strategia di crescita inclusiva che stiamo attuando attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo è non

solo un fiore all'occhiello per la Lombardia, ma un vero laboratorio in cui è provato sul campo che le scelte politiche hanno rilievo e danno risultati grazie all'attenzione per le necessità del territorio". "Per questo - conclude Rizzoli - i percorsi di istruzione e formazione professionale, i risultati in termini di occupazione - superiori ai dati medi nazionali e anche a quelli europei - l'attenzione alle famiglie e ai giovani in difficoltà, fanno di quello lombardo anche un modello al quale altre realtà istituzionali meno efficienti possono ispirarsi".

## Expo Dubai 2020

Roma - "Beauty connects people". Sarà questo il tema del padiglione Italia per Expo Dubai 2020. È stato infatti bandito l'atteso concorso internazionale per la progettazione dello stand che rappresenterà il nostro Paese all'Esposizione Universale negli Emirati Arabi, in programma come tutti sappiamo dal 20 ottobre 2020 al 10 aprile 2021. A ritmo di 100 nuovi arrivi al mese, la comunità italiana a Dubai cresce rapidissima e prodotti, negozi, ristoranti ed eventi *Italian Style* oggi sono sempre più numerosi e diffusi in città. Dubaitaly propone informazioni, consigli, news: per

chi vuole trasferirsi, chi è appena arrivato, chi vive qui da tempo, chi è solo di passaggio e per chi semplicemente ama il *Made in Italy*. La bellezza, dunque, come elemento per connettere le persone e i Paesi, in linea con il tema centrale di questa edizione dell'Expo, "Connecting minds, creating the future". Il progetto, come si legge nel bando, dovrà quindi essere all'avanguardia sotto il profilo innovativo ed estetico, fortemente attrattivo nei confronti dei visitatori e in grado di esprimere un'Italia contemporanea, senza dimenticare l'ideale umanistico e lo stile di vita mediterraneo.

Piaggio Aerospace

## Basta con la politica dei NO

Garavini: "Immobilismo Governo brucia 1300 posti di lavoro. Basta con la politica dei NO".

Roma, 30 ott. - "Il Governo sblocchi le risorse già stanziare con i nostri governi ed eviti che oltre duemila persone debbano pagare le conseguenze di questa politica dei NO. L'immobilismo del Governo giallo verde danneggia l'economia e i lavoratori. È emblematico il caso di Piaggio Aerospace che, dopo aver profondamente rilanciato l'azienda attraverso un nuovo piano industriale grazie ad investimenti stranieri, è oggi sull'orlo del fallimento. Una decisione drammatica, destinata a mettere in liquidazione 1300 dipendenti dell'azienda e ulteriori 700 lavoratori occupati nell'indotto". "Il Governo deve urgentemente dare l'ok alla commessa di 20 droni, aeromobili a pilotaggio remoto la cui importanza è stata più volte sottolineata da diversi referenti istituzionali, anche a seguito dei variegati

benefici che possono derivarne dall'uso civile. La stessa ministra della Difesa Trenta, in risposta ad un nostro *question time*, aveva rassicurato sulla volontà di proseguire sulla strada degli investimenti già avviata dal precedente Governo PD". "Ma alle dichiarazioni d'intenti non sono seguiti fatti. I continui NO del Governo bruciano posti di lavoro e le esistenze di intere famiglie. Tra l'altro precludendo possibili futuri investimenti in Italia da parte di ulteriori investitori stranieri. Chi vorrà più venire ad investire milioni di euro in un paese che non tiene fede agli impegni assunti, neanche quando si tratta di investimenti produttivi?". È quanto dichiara la Senatrice PD Laura Garavini, Vicepresidente Commissione Difesa, intervenendo sull'ordine dei lavori in Commissione.

## Il fenomeno migratorio

L'invasione che non c'è.

ROMA - Quello migratorio è un fenomeno "planetario, epocale e irreversibile". Secondo le Nazioni Unite, dei 7 miliardi e 600 milioni di persone che, a fine 2017, costituiscono la popolazione mondiale, oltre 1 su 30 è un migrante (cioè una persona che si trova fuori del paese in cui è nato o è residente): si tratta di 258 milioni di individui, il 3,4% di tutti gli esseri umani del pianeta. Dei 258

milioni di migranti, l'81,6% è rappresentato da abitanti del Sud del mondo e la stragrande maggioranza (circa 230 milioni) è costituita da migranti cosiddetti "economici" e loro familiari. Nell'UE a 28 Stati, in base agli ultimi dati Eurostat al 1° gennaio 2017, i cittadini stranieri sono 38,6 milioni (di cui 21,6 non comunitari) e incidono per il 7,5% sulla popolazione complessiva. L'Italia non

## Erasmus +

### 3 miliardi di euro previsti per il 2019

Bruxelles - Per il 2019 i fondi destinati a Erasmus+ dovrebbero aumentare di 300 milioni di euro, ossia del 10% rispetto al 2018. La Commissione europea ha pubblicato il suo invito a presentare proposte 2019 per il programma Erasmus+. Dei 3 miliardi di euro di bilancio previsti per il prossimo anno, 30 milioni sono stati stanziati per le Università europee. Si tratta di una nuova iniziativa approvata dai leader dell'Unione Europea in occasione del vertice sociale di Göteborg del novembre 2017, che si inserisce tra gli sforzi per dare vita a uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. "A un anno di distanza, la Commissione europea sta mantenendo l'impegno assunto con gli Stati membri di costruire uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025", ha commentato Tibor Navracscics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport. "Ci impegniamo per un'Europa in cui l'apprendimento, lo studio e la ricerca non siano ostacolati dalle frontiere. Non vogliamo muri a intralciare l'eccellenza, l'innovazione e l'inclusione nel settore dell'istruzione. Le Università europee hanno un poten-

ziale concreto per tra-sformare il panorama dell'istruzione superiore in Europa, e sono orgogliosi del forte impulso che stiamo dando loro attraverso il programma Erasmus+".

### L'invito a presentare proposte 2019 nell'ambito del programma Erasmus+

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può richiedere finanziamenti nell'ambito dell'invito a presentare proposte 2019 per il programma Erasmus+. Possono inoltre fare domanda i gruppi di giovani attivi nell'ambito dell'animazione socioeducativa, anche se non costituiscono un'organizzazione giovanile. Oltre all'invito a presentare proposte, oggi la Commissione ha pubblicato anche la guida del programma Erasmus+ in tutte le lingue ufficiali dell'UE. La guida contiene informazioni dettagliate su tutte le opportunità per studenti, personale, tirocinanti, insegnanti, volontari e altre categorie disponibili nell'ambito di Erasmus+ per il 2019.



è né il paese con il numero più alto di immigrati, né quello che ospita più rifugiati e richiedenti asilo. Con circa 5 milioni di residenti stranieri (5.144.000 a fine 2017, secondo l'Istat), viene dopo la Germania, che ne conta 9,2 milioni, e il Regno Unito, con 6,1 milioni, mentre supera di poco la Francia (4,6 milioni) e la Spagna (4,4). Anche l'incidenza sulla popolazione complessiva, pari all'8,5% (dato Istat), risulta più bassa di quella di Germania (11,2%), Regno Unito (9,2%) e diversi altri paesi più piccoli dell'Unione, dove i valori superano anche in maniera consistente il 10% (Cipro 16,4%, Austria 15,2%, Belgio 11,9% e Irlanda 11,8%). Questi alcuni dati raccolti dal Dossier Statistico Immigrazione che, giunto alla 28a edizione, è stato presentato a Roma. L'edizione 2018, realizzata dal Centro Studi e Ricerche IDOS, in partenariato con il Centro Studi Confronti e con la collaborazione dell'Unar, è stata cofinanziata dal Fondo Otto per mille della Chiesa Valdese e dell'Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi e si è avvalsa del contributo di oltre un centinaio di ricercatori e studiosi.

## Solidarietà e appoggio dei missionari Scalabriniani

ROMA - "Manifestiamo la nostra preoccupazione per i recenti massicci esodi migratori in Centro America e esprimiamo la nostra solidarietà alle persone che stanno vivendo tali drammi, alle Chiese locali, alle Congregazioni religiose e alle organizzazioni della società civile che stanno intervenendo in loro aiuto". Così in una nota i Missionari di San Carlo, Scalabriniani, riuniti nel XV Capitolo Generale a Rocca di Papa (Roma). "Al tempo stesso - prosegue la nota -, rigettiamo ogni tipo di violenza e abusi perpetrati contro i diritti umani e facciamo appello affinché si promuovano politiche migratorie che rispettino la dignità e i diritti dei migranti e rifugiati. Infine, invitiamo i governi della regione e la comunità internazionale a concertare soluzioni, sia a lungo come a corto raggio, per questi tipi di spostamenti forzati. È il grido di un popolo che viene da lontano! Con il beato Giovanni Battista Scalabrini, Vescovo di Piacenza e Fondatore dei Missionari di San Carlo - Scalabriniani, riaffermiamo oggi e sempre che "per il diseredato la patria è la terra che gli dà il pane e il lavoro" (*L'emigrazione italiana in America, Piacenza 1887*)", conclude la nota.

## Impressum

### Vita e Lavoro

Periodico d'informazione  
per gli Italiani in Germania  
fondato e diretto da  
FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione  
Robert-Koch-Straße 30  
D 89522 Heidenheim  
Tel.: 07321 / 22885  
Fax: 07321 / 921877

e-mail: framess@t-online.de

Homepage: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Questa testata ha ricevuto negli anni precedenti soltanto il contributo per la stampa periodica italiana edita e diffusa all'estero.

Agenzie collegate:  
Aise, Inform, 9Colonne.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen